

EVENTI

Torino ha ospitato EMEC 2009

Circa 500 fra i principali operatori e professionisti della meeting industry europea si trovarono a Torino dall'1 al 3 marzo per la conferenza europea di MPI. European Meetings & Events Conference (EMEC) rappresenta il più importante appuntamento di formazione e networking dell'industria europea degli eventi. Il congresso si è svolto presso il Centro Congressi Lingotto e si è sviluppato in sessioni plenarie d'apertura, che hanno posto l'accento sugli aspetti motivazionali della professione, e successive sessioni formative, per un totale di 45 seminari, dedicati a specifici aspetti legati all'attualità del settore congressuale. La prima giornata è stata aperta da Rohit Talwar, CEO dell'agenzia Last Future, che ha illustrato i risultati di una ricerca su come uscire da una recessione, mentre la seconda è stata animata dall'ex atleta britannico Derek Redmont, campione del

mondo nel 1991 nella staffetta 4x400, che ha tratto dalla propria esperienza la soluzione per realizzare i sogni e reagire alle sconfitte. Gli eventi sociali si sono svolti in tre venue d'eccezione: il Palavela, il circolo canottieri Esperia e la

Reggia di Venaria. Il Palavela, sede delle recenti gare olimpiche di pattinaggio su ghiaccio, ha ospitato uno spettacolo di pattinaggio a cui ha preso parte anche la campionessa italiana Silvia Fontana. Seconda serata, invece, presso il circolo canottieri Esperia, sulle rive del Po, in una delle più famose zone della movida torinese. La cerimonia di chiusura, curata interamente da Torino Convention Bureau, si è svolta presso la Reggia di Venaria Reale, uno dei più importanti esempi di architettura e arte barocca internazionale del XVII e XVIII secolo. Gli invitati sono stati accompagnati alla scoperta dei sapori e profumi dell'antica tradizione culinaria piemontese in un percorso curato dai grandi chef stellati Michelin delle Residenze Reali del Piemonte e accompagnato dai famosi vini delle Langhe. L'appuntamento per il 2010 è fissato a Malaga.

**L'eccellenza premiata**

Dal 2002 direttore generale del Meliá Roma Aurelia Antica e attuale delegato area manager per lo sviluppo del brand spagnolo Sol Meliá Hoteles in Italia Palmiro Noschese ha ricevuto lo scorso 20 febbraio il premio Excellent 2009 prestigioso riconoscimento destinato alle eccellenze del comparto turistico-alberghiero italiano. Il premio, che rappresenta ormai un appuntamento fisso per gli



operatori del settore riuniti a Milano in occasione della BIT, mira a segnalare gli imprenditori e i manager che si sono maggiormente distinti nel corso dell'anno in un comparto strategico per lo sviluppo economico del Paese come quello turistico. "Realizzare progetti

coordinando strutture e uomini" è da sempre il motto che guida il suo lavoro, tema spesso ripreso nei seminari tenuti da Noschese nelle Università IULM e Bocconi: la speciale sensibilità verso le risorse umane viene espressa attraverso la ricerca dell'equilibrio tra la realtà aziendale, la customer satisfaction e la motivazione personale.

SERVIZI

Business Traveller premia di nuovo Austrian Airlines

Nell'annuale sondaggio condotto dalla rivista specializzata Business Traveller, Austrian Airlines - vettore membro di Star Alliance - ha conquistato la vetta nella categoria food & drink e il secondo posto nella categoria best airline in Europa. Austrian Airlines si è inoltre aggiudicata il secondo posto sia nella categoria miglior personale di bordo sia in quella miglior personale di terra, confermando l'eccellenza del servizio offerto e il successo della filosofia "we care" che contraddistingue da diversi anni la compagnia. Con una flotta di circa 100 aerei, il gruppo offre una rete globale di collegamenti costituita da 130 destinazioni in 66 Paesi del mondo, collegando l'Europa continentale con Estremo Oriente (Bangkok, Delhi, Pechino e Tokyo), il Nord America (New York, Toronto e Washington) e l'Europa dell'Est, dove opera come vettore di riferimento.



MONDO ASSOCIATIVO

MPI

MPI e American Express hanno realizzato un'inchiesta sui trend della meeting industry. I dati di quella che è la sesta edizione di FutureWatch sono particolarmente negativi, anche se contengono spiragli positivi quali l'aumento del 3% degli eventi nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) e del 9% in Canada, anche se diminuirà del 5% negli Stati Uniti. Le 2.740 risposte ottenute, inviate a un database di oltre 24mila meeting manager, mostrano anche che i budget per gli eventi sono attesi in calo del 6%, mentre il report del 2008 ne prevedeva un aumento del 22,6%. I meeting planner degli enti governativi si aspettano in generale diminuzioni poco significative, spiegando che le imprese private di solito non influiscono nella quantità dei loro eventi. I principali soggetti della mices industry sono convinti che per invertire la rotta sia necessario un aumento della creatività e dell'innovazione. Mentre i corporate meeting planner prevedono una diminuzione del 9% nei volumi, i titolari di agenzia si attendono cali marginali, nell'ordine dello 0,5%. L'11% degli interpellati si attende inoltre un incremento nell'uso della tecnologia per consentire di partecipare in videoconferenza ai meeting, risparmiando su costi di viaggio e pernottamento. I meeting "veri", ossia non virtuali, sono ancora considerati la maggior fonte di ROI (ritorno sull'investimento) di tutti gli strumenti di marketing. Da questo punto di vista, tutti i planner (il dato è praticamente unanime) si attiveranno per misurare questo indice e convincere clienti o referenti aziendali della sua attendibilità. Attualmente il 74% dei planner aziendali o d'agenzia dichiara di calcolare il ROI basandosi sulla soddisfazione dei partecipanti.



SITE

L'associazione degli incentive travel executive ha fatto un calcolo sulle potenzialità del settore degli eventi negli Stati Uniti. Ne è emerso che ogni anno è responsabile del 15% di tutte le spese correlate con i viaggi e che genera in tasse (federali, statali e locali) quasi 40 miliardi di dollari (oltre 30 miliardi di euro) e circa un milione di posti di lavoro. Senza la mices industry, il tasso di disoccupazione degli Stati Uniti - che attualmente è al 7,6% - salirebbe all'8,2, mentre ogni contribuente dovrebbe pagare 136 dollari in più ogni anno. Per questo motivo, SITE si è fatta promotore della campagna Keep America meeting, in collaborazione con la United States Travel Association. L'obiettivo è di focalizzare l'attenzione sull'importanza del ruolo dei meeting come mezzo per aumentare il fatturato delle aziende. Come organizzazione internazionale presente in 87 Paesi, SITE vuole estendere questa campagna al di fuori dei confini nazionali, invitando i professionisti degli eventi a visitare il sito www.keepamericameeting.org e firmare una petizione - che sarà poi consegnata ai membri del Congresso - con lo scopo di attirare l'attenzione sull'importanza del settore.



Federcongressi

Dal 2 al 4 aprile, Genova ospiterà la seconda convention di Federcongressi. Il comitato scientifico, composto da Ugo Canonici, Pier Paolo Mariotti, Rodolfo Musco, Paolo Zona e Maria Cristina Dalla Villa, ha ultimato i contenuti dell'evento. La giornata iniziale sarà dedicata alle riunioni del comitato esecutivo di Federcongressi e delle singole associazioni. Nel pomeriggio, invece, si terrà l'assemblea generale, nel quale avrà luogo il passaggio di consegne tra l'attuale presidente Federcongressi, Adolfo Parodi, e il suo successore. La giornata di venerdì 3 aprile sarà invece dedicata agli incontri formativi, incentrati sugli ECM, sulla ristorazione nei convegni, sull'etica nella meeting industry, sulle competenze minime di un professionista dei convegni, sulla comunicazione e sulla sostenibilità. L'ultimo giorno si terrà la convention vera e propria, in cui si approfondirà il tema del rapporto pubblico-privato, con la partecipazione del ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Turismo, Michela Vittoria Brambilla, dell'assessore allo Sviluppo del turismo e politiche culturali nonché coordinatore nazionale degli assessori regionali al turismo Mauro Di Dalmazio, dell'assessore al Turismo della regione Liguria Margherita Bozzano, dell'assessore alla Cultura, al Turismo e al Commercio della regione Toscana Paolo Cocchi, del presidente ENIT Matteo Marzotto, del presidente Coniturismo-Concommercio Bernabò Bocca e del presidente Fedeturismo-Confindustria Daniel John Winteler.

«La convention di quest'anno - ha detto Rodolfo Parodi - si pone come snodo cruciale per la nostra industria. Il momento non è dei migliori. In particolare la crisi internazionale ci impone un'attenta riflessione sul futuro e sulle criticità da superare per dare piena forza al settore. Ma la nostra vitalità è ormai un elemento acquisito e sarà fondamentale nell'affrontare le sfide dei prossimi mesi. Il comitato organizzatore e il comitato scientifico sono al lavoro a pieno regime per fare di questa convention la pietra miliare di ogni futuro programma federativo. È un obiettivo importantissimo, per il quale occorre la partecipazione di tutti».



ACTE

Un'inchiesta dell'associazione dei corporate travel executive ha mostrato che il 16% delle aziende in tutto il mondo non pongono limitazioni al fatto che top manager della stessa azienda viaggino sullo stesso aereo. Il restante 84% invece si pone il problema di differenziare la presenza del proprio personale sui voli di lavoro. L'inchiesta è stata effettuata in seguito all'ammarraggio di fortuna nelle acque di New York di un aereo della US Airways, nel mese di gennaio. Qui, infatti, si trovavano 24 alti dirigenti di un'azienda finanziaria.

«La fiducia nei viaggi aerei fanno ritenere che le cose impensabili siano impossibili» ha detto il direttore esecutivo di ACTE, Susan Gurely. «Quello che è accaduto a New York è servito a cambiare alcune politiche aziendali, per cui è meglio evitare che troppi dirigenti viaggino sullo stesso volo, per non mettere in ginocchio un'azienda nel caso (remoto, ovviamente) di incidente».

